

Il conflitto salariale in un paese moderno

Che sindacato vuole chi attacca la scala mobile?

Nel gran parlare che oggi si fa della scala mobile l'aspetto economico...

Toccare la scala mobile non equivale a bloccare i livelli salariali...

La scala mobile, che nasce da un accordo interconfederale del '57...

E' assai dubbio che un successo degli attacchi alla scala mobile...

Perché i risultati economici sperati si realizzino ci vorrebbe ben altro:

Toccare la scala mobile significa modificare il sistema di relazioni industriali...

bisognerebbe bloccare, d'autorità, i salari agli attuali livelli monetari...

Un sindacato che non pretenda di rappresentare le istanze dei lavoratori...

E' assai dubbio che un successo degli attacchi alla scala mobile...

labile pezzo di carta». Ma c'è chi ancora considera la Costituzione nulla di più di tanto...

Analizzando, in termini costituzionali, il senso di questa risposta...

Così « in democrazia » con quattro sole parole l'on. Giovanni Galloni era riuscito a cancellare tutto il nuovo...

L'aver posto mano, con convinzione e con tenacia, all'attuazione di questo disegno di democrazia è stato un merito non indifferente...

«Attaccare, in nome di "doppie motivazioni economiche, quel necessario presupposto della nostra democrazia industriale che è la salvaguardia, quantomeno in una sua quota consistente, del salario reale...»

Francesco Galgano

I veri motivi dei violenti scontri a Londra



Brixton, un inferno che non parla solo di Giamaica

Che cos'è il quartiere ghetto dove ancora ieri si è combattuto — Il problema razziale è solo lo sfondo

Dal nostro corrispondente

LONDRA. Una terza notte consecutiva Brixton ha tremato: un epicentro delle lunghe scosse che la crisi economica irradia da anni...



Sopra e sotto il titolo: due immagini dei violenti scontri di sabato a Londra

La polizia parla di «organizzazione terroristica» e «complotto», ma deve difendersi dall'accusa di «reazione eccessiva» e «persecuzione aggravata».

qual. Non ce la fanno più a sopportare». E' il pomeriggio di domenica, il quartiere è calmo, al momento.

«Hanno invaso il quartiere con stile militare» aggiunge un altro giamaicano dal volto deciso.

«Non ce la fanno più a sopportare». E' il pomeriggio di domenica, il quartiere è calmo, al momento.

se ne fossero andati dopo il primo incidente non sarebbe successo nulla. Hanno invece saturato il quartiere con migliaia di uomini in blu.

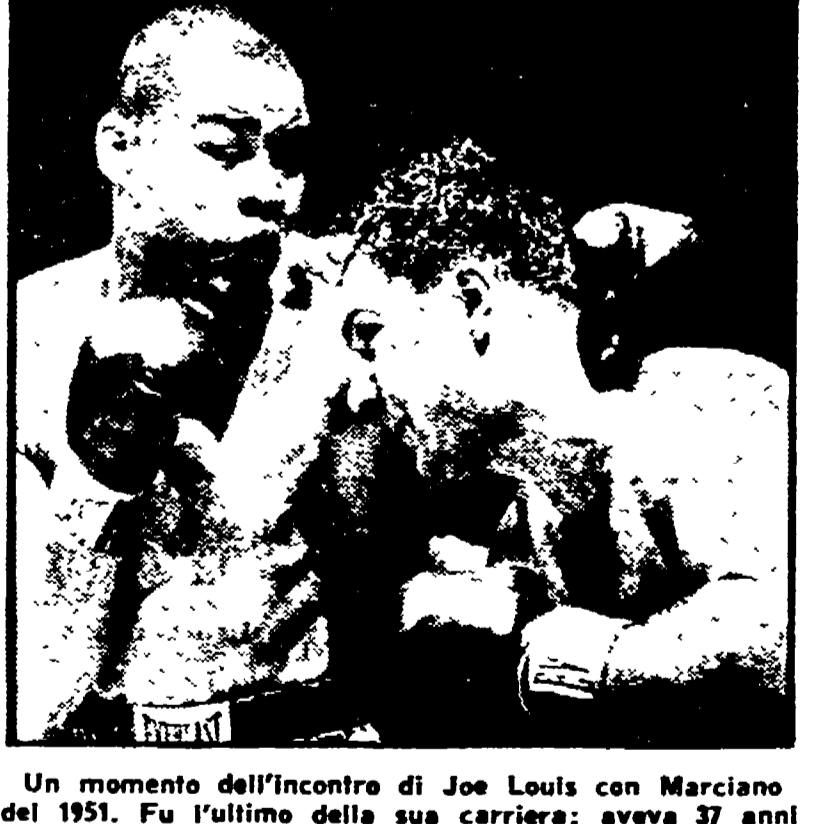
A dieci anni di distanza, se si ripete la medesima frase che avevo udito per la prima volta nei «ghetti cattolici» di Belfast, la grande spalla sta il Ritz, la grande sala di concerti folk dove af-

«Non sono proprio un nero, discendo dagli indiani Cherokee». Eppure Joe Louis diventò il simbolo del riscatto della popolazione di colore - Ma anche dell'America democratica del «new deal» - Il suo ultimo «match» con Rocky Marciano

«Brown Bomber» così era chiamato Joe Louis, il pugile che ha fatto un'epoca

I pugni proibiti di Hemingway e Roosevelt

Il sentiero è stato lungo dall'Alabama, nel profondo sud, dove Joe Louis Barrow nacque, fino a Las Vegas nell'Ovest, dove Joe Louis, senza clamore, si è speso l'altro pomeriggio...



Un momento dell'incontro di Joe Louis con Marciano del 1951. Fu l'ultimo della sua carriera; aveva 37 anni

allegria Broadway... Il campione ci rimase male. Da parte sua il cileño fece del chiasso, disse d'essere stato rapinato a New York...

«Non sono proprio un nero, discendo dagli indiani Cherokee». Eppure Joe Louis diventò il simbolo del riscatto della popolazione di colore - Ma anche dell'America democratica del «new deal» - Il suo ultimo «match» con Rocky Marciano

Più che una partita di «boze», venne lanciato un duello politico. Il negro Joe Louis divenne la bandiera della democrazia americana di Roosevelt mentre il bianco Max Schmeling rappresentò...

«Non sono proprio un nero, discendo dagli indiani Cherokee». Eppure Joe Louis diventò il simbolo del riscatto della popolazione di colore - Ma anche dell'America democratica del «new deal» - Il suo ultimo «match» con Rocky Marciano

Giuseppe Signori



Informazioni Einaudi Aprile 1981

Politica Norberto Bobbio, Studi hegeliani. Le forme di governo, la costituzione, la società civile in Hegel. (P. Paperback), L. 8,000.

Storiografia Fare storia. A cura di Jacques Le Goff e Pierre Nora. Un insieme di contributi sulle nuove tendenze della ricerca storiografica. (L. 30,000).

Economia Scelte politiche e teorie economiche in Italia (1945-1978). L'accumulazione di capitale vista da economisti e autorità monetarie; le posizioni dei sindacati e il dibattito sulle sinistre sulle teorie economiche. (L. 22,000).

Berger Le piramidi del sacrificio. L'etica politica applicata alle trasformazioni sociali in Messico, Brasile, Perù, Cina. (Nuovo Politicon), L. 8,000.

L'inconscio Matte Blanco. L'inconscio come istinto in finitum. Pensiero matematico e lezione freudiana: un incontro decisivo per gli sviluppi della psicoanalisi. (Introduzione di Pietro Bria. INBSE), L. 38,000.

Treno di panna di Andrea De Carlo. «La storia di un ragazzo italiano piombato a Los Angeles non sa neanche lui perché». (Nuovi Coralli), L. 2,000.

Sterne Un romanzo politico. La storia di un tabarro, di un paio di brache e di un leggio: l'invenzione di un rapporto nuovo tra discorso e racconto. (Introduzione di Giorgio Melchiorri. G. Capovoglia), L. 4,000.

De Filippo Scuola di Drammaturgia di Firenze diretta da Eduardo De Filippo. Simpatia. Commedia in tre atti. (Collezione di teatro a cura di Giovanni Micciché, L. 3,000).

Proust Alla ricerca del tempo perduto. Nuova edizione italiana sul testo stabilito da Pierre Clarac e André Ferré, a cura di Mariolina Bongiovanni Bertini, con un saggio di Giovanni Micciché; traduzioni di Natalia Ginzburg, Franco Calabrandini, Nicoletta Neri, Marco Bonfantini, Elena Giolitti, Paolo Serini, Franco Fortini, Giorgio Caproni. (Milenium), 10 voll. di complessive pagine 13.000.000, con 50 tavole fuori testo. L. 120,000.

Einaudi

Antonio Bronda